

I. Racconto dei primi passi di un profeta (= predicatore) dell'AT.

Profeta/predicatore non si nasce. Si è chiamati, e poi ci si prova.

Ezechiele = Dio-rende-forte (nome programmatico). Il profeta ha bisogno di forza.

DESCRIZIONE DELLA CHIAMATA:

Uno spirito (nb: è lo Spirito del S., la sua potenza)...

mi fece alzare in piedi (nb: il profeta dovrà essere sempre pronto, sempre all'opera):

Figlio dell'uomo (= uomo; NB: è pure il nome con cui si presenterà il Messia),

Io ti mando (NB: terminologia specifica della missione).

DESCRIZIONE DEI DESTINATARI DELLA PREDICAZIONE (NB: descrizione senza complimenti):

ribelli... testardi...

dal cuore indurito (letter.: "dal cuore forte [nel contrapporsi a Dio]", NB: in contrasto con il nome di Ez.)

I FRUTTI DELLA PREDICAZIONE (enunciati in chiave minimalistica):

Ascoltino o non ascoltino, almeno sapranno che c'è un profeta... (= che Dio ha q.sa da dire).

III. Racconto dei primi passi del grande profeta NT: Gesù di Nazaret.

IL CONTESTO NARRATIVO:

- *Andò nella sua patria... di sabato... incominciò a insegnare*
- *Ascoltavano stupiti e si dicevano: ...*

GLI INTERROGATIVI: 5 "perché", "come mai?" "è mai possibile?"

- ✓ *Da dove gli vengono queste cose?*
- ✓ *Che sapienza è quella che gli è stata data?* (= dove ha studiato? che titoli ha per parlare?)
- ✓ *Come si spiegano i prodigi da lui compiuti?* (sottinteso: veri o dubbi?)
- ✓ *Non è costui il carpentiere, il "Figlio-di-Maria" (**Bar-Myriam** (matronimico); in *Lc* è detto: "Figlio-di-Giuseppe" (**Bar-Yosef**) (patronimico = nome personale, 2° nome di Gesù).*
- ✓ *I suoi fratelli/sorelle non stanno qui da noi?* (NB: in Oriente, i cugini sono fratelli/sorelle).

DOPO GLI INTERROGATIVI, LA REAZIONE FINALE: *E si scandalizzavano...*

skandalon = ostacolo, inciampo che fa rimbalzare, respinge, impedisce di proseguire.

LA REAZIONE DI GESÙ: amareggiato, constata: *Un profeta...*

- ❖ *E non vi poté operare... E si meravigliava* (a sua volta) *della loro incredulità.*
- ❖ *E percorreva...* = va altrove.

II. Il profeta: una missione grande, difficile.

Molte volte le cose gli vanno male (come a Ez / come a Gesù). Qualche volta, bene.

Qui interviene Paolo, profeta pure lui, con le sue esperienze di ministero felici e infelici:

- *Perché non montassi in superbia...*
- *una spina nella carne* (NB: sofferenza fisica? morale? Non sappiamo, perché non lo dice).
- Sicuramente q.sa che lo faceva soffrire, lo umiliava (cf *per ben 3 volte ho pregato...*)
- Risposta: *Ti basta la mia grazia: la forza si manifesta pienamente nella debolezza...*
- Conclusione: *Quando sono debole, è allora che sono forte* (cf **Ezech. = Dio rende forte**).

Un augurio e una preghiera:

- ✓ **che il S. renda forti i predicatori del suo Vangelo**, a cominciare dall'alto: papa, vescovi;
- ✓ **che il S. renda docili alla sua Parola noi tutti che oggi l'abbiamo ascoltata** (= ognuno nel suo ambiente, sul suo posto di lavoro siamo predicatori/testimoni del Vangelo).